

Tabella di confronto: obblighi di baseline – impegni aggiuntivi

Mis. 10 – Sottomisura 10.1 – Intervento 10.1.4 – Incremento sostanza organica

Baseline				GREENING	PRATICHE AGRICOLE ORDINARIE	Impegni aggiuntivi		
PRATICA	CGO e BCAA CONDIZIONALITÀ NAZIONALE E REGIONALE	REQUISITI MINIMI RELATIVI ALL'USO DI FERTILIZZANTI E PRODOTTI FITOSANITARI	ALTRI REQUISITI NAZIONALI O REGIONALI			IMPEGNI AGGIUNTIVI PREVISTI DALLA MISURA	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ	VALENZA AMBIENTALE E AGRONOMICA
Incremento sostanza organica	CGO 1 – Direttiva 91/676/CEE del Consiglio relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole; Decreto Ministeriale MIPAAF 7 aprile 2006 (Decreto effluenti)	Codice di buona pratica agricola (DM 19 aprile 1999)	Per quanto riguarda gli apporti massimi d'azoto in forma efficiente il PAN stabilisce che non si possano superare i limiti massimi di apporto standard (MAS), qualunque sia il tipo di fertilizzante azotato utilizzato, così come definiti nel capitolo 6 dell'allegato.		La maggioranza dei terreni agricoli della Regione risultano avere una bassa dotazione in sostanza organica. Per incrementare tale valore, di norma, si utilizzano concimi di sintesi a discapito dei fertilizzanti organici con funzione ammendante. L'impiego di ammendanti nelle aziende con indirizzo produttivo "vegetale" non è frequente perché risulta più	Apporto di ammendanti commerciali, letami e altre frazioni palabili	Verifiche documentali: controllo del registro delle distribuzioni, delle schede di magazzino e delle fatture di acquisto dei fertilizzanti.	Controbilanciare la tendenza alla riduzione di sostanza organica nel suolo, favorendo la conservazione e il sequestro del carbonio. Migliorare le caratteristiche chimico-fisiche- biologiche dei terreni per ridurre i fenomeni erosivi, migliorare la ritenzione idrica per rendere disponibili i nutrienti in maniera graduale.
						Limiti quantitativi da rispettare		

				<p>vantaggioso non solo per motivi economici ma anche per praticità d'uso utilizzare concimi di sintesi caratterizzati da titoli in nutrienti elevati e facile manipolazione.</p> <p>Raramente viene fatta un'adeguata valutazione delle giuste quantità di ammendante d'apportare.</p>	<p>Piano di fertilizzazione analitico</p> <p>Impiego di concimi minerali</p> <p>Registrazione schede</p> <p>Tenuta della documentazione</p>	<p>Controllo del piano di fertilizzazione e della sua corretta predisposizione. Controllo della presenza dei certificati d'analisi del terreno o della scheda del catalogo dei suoli.</p> <p>Controllo del registro delle distribuzioni, del piano di fertilizzazione, delle schede di magazzino e delle fatture di acquisto dei fertilizzanti.</p> <p>Controllo che il registro delle distribuzioni e le schede di magazzino siano stati compilati.</p> <p>Verifica della presenza dei documenti.</p>	<p>Oltre a migliorare le caratteristiche chimico-fisico-biologiche del suolo gli ammendanti apportano elementi nutritivi che devono essere opportunamente conteggiati. Apporti di elementi nutritivi commisurati ai fabbisogni colturali riducono i possibili rischi di inquinamento.</p> <p>Il contenimento nell'uso dei concimi minerali si concretizza con un minor rischio di perdita degli elementi nutritivi dallo strato di terreno esplorato dagli apparati radicali.</p> <p>Non pertinente.</p> <p>Non pertinente.</p>
--	--	--	--	---	---	--	---